



SETTORE OPERE PUBBLICHE

Servizio Edilizia Pubblica Istituzionale

Prot. n.

Como, data in firma digitale

Alla c.a. ARCH. STEFANIA CACIA

Via Piero Collina 9, Como (CO)

indirizzo pec: stefania.cacia@archiworld.pec

E p.c. al RUP
Funzionario Tecnico EQ
Arch. Piera Pappalardo

peo: pappalardo.piera@comune.como.it

Oggetto: AQ_CA5: *Incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, del nuovo impianto ascensore per utenza ampliata nel padiglione ex grossisti*

in attuazione dell'Accordo Quadro avente ad oggetto: SERVIZI TECNICI INERENTI ALLA SICUREZZA NEI CANTIERI EDILI NEI FABBRICATI COMUNALI DESTINATI A SEDI ESPOSITIVE E MUSEALI, SEDI ISTITUZIONALI E A DESTINAZIONE SOCIALE, MERCATO ANNONARIO, COME ELENCATI NEI RAGGRUPPAMENTI N.4 E 5.

CIG AQCA5: [REDACTED]

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ACCORDO QUADRO E DELL'APPALTO

-CIG Accordo Quadro:	B4D6C1B32C
-CIG derivato Contratto Attuativo:	[REDACTED]
-Determinazione di Aggiudicazione Accordo Quadro:	D.D. RG n.3390 del 30/12/2024, esecutiva.
-Ribasso Accordo Quadro:	92,00% sulle sole spese
-Contratto/Disciplinare di Accordo Quadro:	prot. N.13261 in data 21/01/2025
-Determinazione dirigenziale di impegno	D.D. RG n° [REDACTED] del [REDACTED], esecutiva.
- Importo contratto attuativo	€ 5.297,25 oltre oneri pari a € 211,89 e
IVA al 22% per € 1.212,01 per complessivi € 7.680,50.	

LETTERA COMMERCIALE ex art. 18 comma 1 D.Lgs.36/2023

Nell'ambito della disciplina normativa di cui all'Accordo Quadro sopra indicato

si affida

all'Operatore economico con il quale è stato concluso l'Accordo Quadro ovvero *Arch. Stefania Cacia* (P. IVA 02599040132) di COMO (CO) l'esecuzione delle prestazioni sottoindicate, alle condizioni,

tutte, richiamate nel Disciplinare/contratto dell'Accordo Quadro e nella documentazione dell'Accordo Quadro stesso:

Descrizione delle prestazioni e modalità di svolgimento

coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP) e in fase di esecuzione (CSE).

COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

L'Operatore economico" incaricato dovrà redigere il piano di sicurezza e coordinamento di cui agli artt. 91, e 100, del D.Lgs. n. 81/2008, i cui contenuti sono specificati nell'allegato XV e XVI, del medesimo Decreto, definendo le fasi di lavoro e la loro durata, in base alle caratteristiche del progetto dell'opera da realizzare.

Il piano di sicurezza e coordinamento conterrà l'individuazione e la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti e le attrezzature atti a garantire per tutta la durata dei lavori, il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

Il piano di sicurezza e di coordinamento conterrà altresì l'analisi e la verifica dei costi preventivamente stimati, in fase di progettazione, delle opere necessarie a garantire il pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori.

Il piano di sicurezza e di coordinamento terrà conto anche delle misure di prevenzione dei rischi eventualmente connesse alla presenza simultanea e/o successiva delle varie imprese e lavoratori autonomi che prenderanno parte alla realizzazione delle opere, valutando anche gli eventuali rischi connessi all'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva, anche valutando interferenze con altre attività in essere nei luoghi contigui, redigendo apposito DUVRI.

Il piano di sicurezza e di coordinamento sarà costituito da una relazione tecnica contenente anche tutte le prescrizioni operative necessarie al corretto svolgimento dei lavori, con particolare riferimento ed approfondimento per le eventuali fasi critiche di lavorazione individuate.

COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

L'incarico comprende la prestazione inerente il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

L'incarico comprende, tra le altre, le attività/gli obblighi di cui all'art. 92, del D.lgs. n. 81/2008.

L'oggetto delle prestazioni sopra specificate comprende (elenco indicativo e non esaustivo/tassativo) altresì le seguenti attività:

- a) Effettuare un sopralluogo nel sito/fabbricato che sarà oggetto del cantiere per controllare che lo stato dei luoghi non abbia subito modificazioni dalla fine della progettazione (per esempio apertura di cantieri limitrofi, aperture di uffici e negozi, modifiche della viabilità, etc...), redigere relativo verbale ed aggiornare, se necessario, i documenti relativi alla sicurezza, prima dell'inizio dei lavori.
- b) Adeguare il piano di sicurezza e di coordinamento di cui agli artt. 91, e 100, del D.lgs. n. 81/2008, i cui contenuti sono specificati nell'allegato XV, del medesimo Decreto, ed il fascicolo di cui all'art. 91, del D.lgs. 81/2008, i cui i contenuti sono specificati nell'allegato XVI, del medesimo Decreto, in relazione all'evoluzione dei lavori e alle eventuali modifiche intervenute;
- c) Verificare l'idoneità del/dei POS delle imprese esecutrici, ricevuto/i dalla/e Impresa/e affidataria/e controllandone la rispondenza rispetto a quanto disposto dall'allegato XV, del D.lgs. n. 81/2008, e la congruità con il piano di sicurezza e coordinamento, dandone evidenza oggettiva al Committente o al Responsabile dei Lavori e alle Imprese interessate. In caso di non idoneità provvedere a richiedere, tramite l'impresa affidataria, alla/e ditta/e esecutrice/i le integrazioni e modifiche necessarie. Le imprese affidatarie ed esecutrici dovranno inviare i piani operativi della sicurezza modificati prima di iniziare le rispettive lavorazioni;
- d) Verificare che in ogni impresa sia stato nominato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) o ci si avvalga di quello Territoriale (RLST) di competenza come previsto dal D.lgs. n. 81/2008, art. 92, lettera d);
- e) Valutare eventuali proposte di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento di cui agli artt. 91, e 100, del D.lgs. n. 81/2008, i cui contenuti sono specificati nell'allegato XV, del medesimo Decreto; avanzate dalla ditta appaltatrice e dai rappresentanti per la sicurezza e assicurarsi che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- f) Verificare di volta in volta che tutte le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi abbiano ricevuto dall'Impresa/e affidataria/e copia del PSC e ne abbiano accettato i contenuti;
- g) Convocare una riunione di coordinamento preliminare, prima dell'inizio dei lavori, della quale sarà data comunicazione al Committente/Responsabile dei Lavori, a cui parteciperanno:
 - Direzione Lavori
 - Impresa/e affidataria/e Imprese esecutrici già definite
 - Lavoratori autonomi eventualmente già individuati
- h) In relazione alle figure identificate per le squadre di primo soccorso e gestione emergenza, verificare, che il cantiere sia effettivamente coperto in caso di incidente, in tutti gli orari di lavoro e relazionare sul tipo di organizzazione;
- i) Verificare che sia sempre presente la documentazione obbligatoria da tenere in cantiere e in caso contrario, richiedere le integrazioni alla ditta esecutrice, dandone comunicazione al Committente;
- j) Verificare i contenuti della tessera di riconoscimento, prevista dall'art. 18, comma 1, lett. u), del D.lgs. n. 81/2008 per le imprese esecutrici e dall'art. 21, comma 1, lett. c), del medesimo Decreto, per i lavoratori autonomi; la tessera, nel caso di subappalto, deve riportare anche la relativa autorizzazione (art. 5, legge 136/10);

k) Convocare ulteriori riunioni di coordinamento in base alle indicazioni contenute nel cronoprogramma e comunque in occasione di:

- ingresso in cantiere di ulteriori nuove Imprese esecutrici e lavoratori autonomi;
- successive macro-fasi di lavoro;
- motivate richieste da parte della Committenza, della/e affidataria/e, di imprese esecutrici, RLS(T), medico competente, lavoratori autonomi;
- periodi a maggior rischio dovuto ad interferenze;
- accadimento di incidenti/infortuni;
- sostanziali modifiche dell'opera;
- accadimento di eventi atmosferici di notevole intensità (venti di tempesta, piogge molto intense, ecc.)

l) Al termine di ogni riunione di coordinamento, redigere il verbale sottoscritto dai presenti, che costituisce, in funzione dei contenuti, aggiornamento al piano di sicurezza e di coordinamento (una copia dei verbali viene conservata in cantiere, secondo le modalità definite in sede di inizio lavori);

m) In caso di ingresso in cantiere di Imprese esecutrici o lavoratori autonomi non autorizzati, darne comunicazione per iscritto al Committente o al Responsabile dei Lavori e all'Impresa/e affidataria/e;

n) Verificare ad ogni visita in cantiere se il personale presente della ditta appaltatrice risulta quello indicato nel piano operativo della sicurezza (in quanto in possesso dei requisiti di formazione adeguati e verificati);

o) Effettuare frequenti sopralluoghi in cantiere con particolare assiduità nelle fasi critiche della realizzazione dell'opera per verificare la corretta applicazione, da parte delle Imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel PSC e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;

p) Al termine di ogni riunione redigere il verbale sottoscritto dai presenti, nel quale sono indicate esattamente quali sono le azioni da effettuare (e a carico di chi) per eliminare le eventuali inadempienze rilevate, indicare il tempo entro cui è necessario ottemperare alle inadempienze in relazione alla gravità del rischio ed alla complessità degli interventi da eseguire;

q) Nel controllo successivo annotare sul verbale l'esito del sopralluogo in riferimento alle azioni indicate e (nel caso) le ulteriori disposizioni cui intende dar corso ai sensi della normativa vigente;

r) In caso di inosservanza delle disposizioni degli artt. 94-95-96 e 97, comma 1, del D.lgs. n. 81/2008, ed alle prescrizioni del piano di sicurezza e di coordinamento, contestare per iscritto quanto riscontrato alle Imprese o Lavoratori autonomi interessati e all'impresa affidataria, trasmettendo copia del relativo verbale al Committente o al Responsabile dei Lavori. In caso di mancato adeguamento segnalare le inosservanze al Committente o al Responsabile dei Lavori proponendo la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle Imprese o Lavoratori autonomi, la risoluzione del contratto;

s) In caso di pericolo grave e imminente, contestare per iscritto quanto riscontrato alle Imprese o Lavoratori autonomi interessati e sospendere le singole lavorazioni pericolose, trasmettendo copia del relativo verbale al Committente o al Responsabile dei Lavori, al RUP, al direttore lavori e all'impresa affidataria, anche nel caso in cui il provvedimento riguardi lavori eseguiti da un'impresa subappaltatrice. Effettuati gli adeguamenti dalle imprese interessate dare riscontro della corretta esecuzione con un sopralluogo facendo riprendere le lavorazioni e trasmettere il relativo verbale al committente o al Responsabile dei Lavori e all'impresa affidataria;

t) In occasione della liquidazione degli Stati Avanzamento dei Lavori il Coordinatore per l'esecuzione, a seguito di richiesta della Direzione Lavori, contabilizzerà e approverà, previa verifica, l'importo relativo agli oneri della sicurezza;

u) Aggiornare in corso d'opera e, alla fine dei lavori, completare il "fascicolo" di cui all'art. 91, del D.lgs. n. 81/2008, e consegnarlo alla fine dell'attività di cantiere, al Committente o al Responsabile dei Lavori, con evidenza oggettiva della avvenuta consegna;

v) Custodire, con massimo zelo, la documentazione relativa all'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione nell'ambito del cantiere e trasmettere al RUP/Responsabile dei Lavori la documentazione di che trattasi entro tre giorni lavorativi dalla sottoscrizione del certificato di ultimazione dei lavori. Copie di verbali, aggiornamenti del piano di sicurezza e di coordinamento di cui agli artt. 91, e 100, del D.lgs. n. 81/2008, i cui contenuti sono specificati nell'allegato XV, del medesimo Decreto, ecc., devono essere trasmessi al Responsabile dei Lavori, a mezzo PEC, lo stesso giorno in cui vengono materialmente redatti e sottoscritti. La PEC di riferimento è: comune.como@comune.pec.como.it.

Le visite periodiche in cantiere verranno programmate nelle cadenze di almeno due a settimana, e in ogni caso anche tutti i giorni, qualora l'andamento esecutivo dei lavori lo richieda, o a seconda delle esigenze specifiche sopravvenute

Con la presente si comunica che, con la Determinazione n. xxxx del Direttore del Settore e n. xxxx del Registro Generale in data xxxx, esecutiva dal xxxx, ai sensi di legge si è provveduto ad affidare alla S. V. l'incarico in oggetto, l'importo di € 5.297,25 oltre oneri pari a € 211,89 e IVA al 22% per € 1.212,01 per complessivi € 7.680,50.

Tale importo è imputato al capitolo 2.14.02.02.8405, manutenzione straordinaria mercato coperto_ esercizio 2024.

Ai sensi dell'art. 6 del Contratto/Disciplinare dell'Accordo Quadro i pagamenti avverranno entro 30gg dall'accettazione delle fatture elettroniche e l'articolazione dei pagamenti è la seguente:

- *100% della CSP a seguito dell'approvazione del progetto*
- *80% del CSE in relazione agli stati d'avanzamento dei lavori*
- *Saldo ad approvazione del CRE*

Il tempo assegnato per l'esecuzione del CSP è 30gg; mentre l'incarico di CSE si conclude con la fine lavori.

- La S.V. si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136; il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta l'esercizio da parte dell'Amministrazione Comunale della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A.
- Il Responsabile Unico del Progetto è Arch. Piera Pappalardo;
- Il Direttore dell'esecuzione del contratto è Arch. Piera Pappalardo;
- La S.V. è invitata ad attivarsi in accordo con il Responsabile del Progetto per l'avvio e l'ultimazione dell'esecuzione del servizio
- La S.V. nell'ambito dello svolgimento delle mansioni di cui al presente incarico dovrà attenersi al Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici compresa la relativa clausola di decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti. Inoltre, nello specifico ci si riferirà a quanto contenuto nel D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 - Delibera di G.C. n. 108 del 09/04/2014, contenuto come allegato al Disciplinare di incarico;
- Il Disciplinare d'incarico, e relativi allegati, costituiscono parte integrante della presente lettera commerciale anche se non materialmente allegati;
- L'affidatario dovrà essere munito di polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza fino alla conclusione della prestazione ovvero fino a dodici mesi dopo la data di ultimazione dei lavori / del servizio all'Incarico in oggetto, così come risultante dal relativo verbale. La mancata presentazione da parte dei progettisti della polizza esonera il Comune dal pagamento della parcella professionale.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 per effetto del ricevimento della presente si intende sottoscritto il contratto d'appalto per il servizio di cui in oggetto.

Certi di un vostro adempimento, cogliamo l'occasione per porgerVi distinti saluti.

Il Direttore del Settore OO.PP

Arch. Luca NOSEDA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e norme collegate

Il Professionista incaricato

arch. Stefania Cacia

Firma lo schema di lettera commerciale
Il RUP
Arch. Piera Pappalardo